

La mucca Carolina diventa casus belli fra Lega, Galan e Udc

Il ministro contro l'emendamento sulle quote latte: «Il governo mostri un po' di dignità. Si dimetta chi infrange le regole»

Il caso

JOLANDA BUFALINI

ROMA
jbufalini@unita.it

La mucca Carolina entra di prepotenza nel dibattito Udc sì Udc no che impegna la calda estate della politica romana. Non era fra gli invitati alla cena di casa Vespa ma fa sentire le sue ragioni attraverso

il governatore del Veneto Luca Zaia, in eterna concorrenza con l'ex, Giancarlo Galan, finito, per forzato scambio di ruolo, al ministero dell'Agricoltura.

Il problema è questo: il cinque per cento degli allevatori non ha pagato le multe per la produzione eccedente le quote latte. In loro soccorso è intervenuto un emendamento del pronto Antonio Azzolini, relatore di maggioranza sulla manovra, che in questi giorni a tutto rimedio, cercando di condonare abusi di vario gene-

re, dagli edilizi a quelli degli allevatori. L'emendamento in questione rinvia il pagamento alla fine dell'anno. Ma il commissario europeo all'Agricoltura Dacian Ciolos ha annunciato che se non ci sarà una marcia indietro, verrà aperta una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia «non perché sia l'Italia ma perché siamo in europa».

Il ministro Galan è d'accordo con il commissario. «Bisogna tenere duro» e di fronte a ipotesi di sue dimissioni «Mi sarei probabilmente dimesso se, giovedì sera a casa di Berlusconi, prima del Consiglio dei ministri, lui mi avesse detto: "Giancarlo chiudi un occhio, cosa cosa vuoi che sia

una multa in più o una in meno". Se Berlusconi avesse detto così, probabilmente a quest'ora, non sarei a Bruxelles, sarei a casa». E, invocando un po' di dignità, se la prende con la Lega: «Si dimetta chi causa multe e sanzioni europee al nostro paese».

Multe e sanzioni da un miliardo e 700 a carico dei contribuenti italiani, compresi gli allevatori, beffati due volte, che si sono attenuti alle regole. Per questo anche Cia e Coldiretti si schierano con il ministro. Dignità invoca pure l'Udc mentre per il Pd Nicodemo Oliverio «quell'emendamento è un furto ai contribuenti onesti» e «il governo è sotto il ricatto della Lega».

Fra gli allevatori che non hanno rispettato le quote c'è anche un parlamentare, reo confesso, della Lega, Fabio Rainieri, Zaia lo soccorre e la butta in politica: «Niente aperture all'Udc, sono sempre stati ostili, alle questioni care alla Lega, incluse le quote latte». Il parlamentare Pdl Fabio Gava: «Sulle quote latte c'è un accanimento politico che fa pensare a cose poco chiare». ♦

COTA PERDE PEZZI

Il vicepresidente della Regione Piemonte Roberto Rosso, Pdl, si dimetterà, optando per la Camera. Settimana non facile per Cota: giovedì nuova udienza del Tar sui ricorsi elettorali.

partitodemocratico.it

YOUDEMtv canale 813 di Sky

LA MANOVRA È SBAGLIATA

IL PARTITO DEMOCRATICO PER LA CRESCITA, L'EQUITA, IL LAVORO



Partito Democratico

Prepariamo Giorni Migliori per l'Italia

Qr-code

Dalla carta alla Rete



Inquadra con il tuo cellulare il simbolo e naviga lo Speciale PD sulla manovra. Per accedere, usa un lettore QRCode oppure scaricane uno gratuito per il tuo cellulare.

Per saperne di più:
www.partitodemocratico.it/qrcode